

**AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER
L’AFFIDAMENTO DI NR. 12 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E
CONTINUATIVA PER IL PROFILO DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI
PRESSO IL DEPOSITO DEL SANTO CHIODO – SPOLETO (PG)
IL SOPRINTENDENTE**

Visto

- il progetto del 19 giugno 2018, relativo agli interventi di restauro 2018 cap. “Spese per la sicurezza del patrimonio e delle emergenze nazionali”, nel quale sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e importo degli incarichi da affidare;
- che la Legge n. 205/2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ex art. 1, comma 1148, lettera h) ha modificato l'art. 22, comma 8 del Dlgs. n. 75/2017, prorogando di fatto sino alla data del 1° gennaio 2019 il termine oltre il quale le Pubbliche Amministrazioni non possono più stipulare contratti di collaborazione coordinati e continuativi;
- l'art. 7 comma 6-bis del Dlgs. n. 165/2001 secondo cui “le Amministrazioni Pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;
- il Decreto Soppintendentizio nr. 23 del 25 maggio 2012, “*Disciplinare per il conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell’art. 7 comma 6-bis del Dlgs. n. 165/2001*”;
- il Codice civile e altre disposizioni in materia di contratti di diritto privato;
- l'art. 17 comma 30 del Dl. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, il quale prevede che devono essere sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli “*atti e contratti di cui all’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni*”;

Verificato che all’interno dell’Opificio delle Pietre Dure non sono oggettivamente rinvenibili le risorse umane necessarie per far fronte all’attuazione delle attività di restauro programmate;

DECRETA

Art. 1- Oggetto dell’avviso

E’ indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di nr. 12 (dodici) incarichi individuali di collaborazione coordinata e continuativa per restauratori di beni culturali presso il deposito del Santo Chiodo presso Spoleto (PG), laboratorio-cantiere organizzato dall’Opificio delle Pietre Dure, nella sua qualità di componente dell’Unità di Crisi Coordinamento Nazionale (UCCN) del MiBACT, in collaborazione con la Soprintendenza e l’Unità di Crisi Coordinamento Regionale (UCCR) dell’Umbria ai fini della schedatura conservativa e della messa in

sicurezza del patrimonio storico-artistico nelle Regioni recentemente colpite dal grave sisma dell'Italia Centrale.

I collaboratori incaricati provvederanno alle attività di schedatura conservativa e messa in sicurezza conservativa delle opere colpite dal sisma ed ivi collocate. Lo scopo è fornire alla Soprintendenza dei dati tecnici esatti sulle necessità delle opere ricoverate sia come priorità sia come necessità di intervento, per favorire la successiva assegnazione dei singoli lavori di restauro secondo le norme vigenti e per arrestare il procedere del degrado con interventi limitati, così da facilitare il successivo restauro ed impedire l'aggravamento delle condizioni conservative.

La procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, mirante ad accertare la migliore coerenza con il profilo professionale richiesto, intende selezionare i soggetti disponibili a svolgere le seguenti attività:

- Redazione di schede conservative secondo i modelli che verranno forniti dall'O.P.D.
- Esecuzione di interventi di messa in sicurezza e di conservazione secondo le metodologie tecniche che sono state sinora seguite e secondo le indicazioni dell'OPD;
- Realizzazione di documentazione fotografica di base delle operazioni compiute.

La collaborazione sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati, senza vincoli di subordinazione e con la necessaria autonomia connessa alla specificità delle prestazioni richieste, nell'ambito delle direttive generali e delle esigenze logistiche indicate dalla Soprintendenza ABAP Umbria e dell'OPD.

Il collaboratore eserciterà la sua attività presso il deposito del Santo Chiodo in Spoleto (PG) o direttamente presso i siti in cui si trovano le opere e i beni oggetto delle attività da effettuare, garantendo la sua presenza presso la sede come sopra riportato, a decorrere dal 15 gennaio 2019, secondo le direttive impartite dalla dott.ssa Oriana Sartiani, Restauratore Conservatore OPD.

Non è ricompreso nell'incarico la messa a disposizione di vitto e alloggio da parte dell'Amministrazione e inoltre è richiesto all'incaricato di disporre di proprio mezzo di trasporto per il raggiungimento della sede di svolgimento dell'attività sopra indicata, in quanto la medesima non è raggiungibile tramite mezzi di trasporto pubblici.

Art. 2 - Durata e compenso

La durata della collaborazione, che decorre dalla stipula del contratto, è stabilita in mesi 4 (quattro).

Il compenso previsto, che sarà corrisposto in rate mensili, è pari ad € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00 euro) onnicomprensivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e di ogni onere previsto dalla legge.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di altro Paese dell'Unione Europea (ai sensi dell'art. 3 del Dpcm. n. 174/94, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana). Sono altresì ammessi :

- i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- b) avere età non inferiore ad anni 18;
- c) godere dei diritti civili e politici;
- d) godere di regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva - per i cittadini italiani soggetti;
- e) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- f) non aver riportato condanne penali, non essere stato interdetto o sottoposto a misure che comportino l'incapacità a contrattare o ad assumere impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- h) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 giugno 2011, n. 139; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, l'Opificio delle pietre dure e l'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure altro titolo equipollente ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. nr. 42/2004 e s.m.i.
- i) disporre di idoneo mezzo di trasporto, con spese a proprio carico, per il raggiungimento della sede di attività.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

Art. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione in oggetto, redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda Allegato A al presente avviso e contenente, a pena di esclusione, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti, potrà essere inoltrata:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Opificio delle Pietre Dure, in Via degli Alfani nr. 78, cap 50121 Firenze;
- inviata tramite PEC all'indirizzo mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

Ai fini della consegna a mano delle domande di ammissione, si informa che l'Ufficio preposto al ricevimento della documentazione osserva il seguente orario di apertura al pubblico: 08:00 – 14:00.

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro e non oltre il **giorno 14 dicembre 2018**.

Ai fini dell'osservanza del termine non si tiene conto della data di spedizione, ma dell'effettiva ricezione del plico che dovrà avvenire entro il **giorno 14 dicembre 2018**.

LE DOMANDE CONSEGNATE O PERVENUTE DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE SONO DICHIARATE INAMMISSIBILI.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: **“Domanda per la selezione per il conferimento di incarico di co.co.co. per il progetto ”Cantiere Santo Chiodo”**.

In caso di invio tramite PEC, questa deve essere identificata attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale del candidato ed avere per oggetto **“Domanda per la selezione per il conferimento di incarico di co.co.co. per il progetto ”Cantiere Santo Chiodo”**. In tal caso, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa sul documento in formato .pdf e farà fede la data di consegna generata dal sistema informatico.

La domanda di ammissione redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente avviso (Allegato A), deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal candidato e deve essere corredata:

- a) dal **curriculum vitae**, ugualmente datato e sottoscritto, nel quale siano evidenziati, in modo chiaro e preciso, i titoli ed i periodi di esperienza lavorativa oggetto di valutazione, come indicato al successivo articolo 6. In caso di indeterminatezza o di incertezza assoluta nell'indicazione dei titoli o dei periodi di esperienza lavorativa ovvero in caso di mancata allegazione del curriculum vitae non verrà attribuito alcun punteggio;
- b) dalla fotocopia **non autenticata del documento di identità personale in corso di validità o del permesso di soggiorno o dell'atto che attesta lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria**. Qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti, possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (art. 45, comma 3, Dpr. n. 445/2000).

Art. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La regolarità delle domande e la completezza dei documenti prodotti sono accertati dalla Commissione. Nel caso di irregolarità sanabili i candidati sono invitati a regolarizzare le domande nel termine perentorio che verrà assegnato, a pena di esclusione. A tal fine i candidati verranno contattati esclusivamente mediante i recapiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Costituisce motivo di esclusione dalla selezione:

- l'omissione della sottoscrizione della domanda;
- la mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti dal presente bando;
- la mancata allegazione alla domanda della copia del documento di identità personale.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione comparativa verterà sull'esame dei titoli presentati dai candidati e di un colloquio.

Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo atto del Soprintendente, una Commissione formata da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alle attività da svolgere.

La Commissione, accerterà il possesso dei requisiti generali e specifici di cui al precedente art. 3 e procederà alla valutazione di merito dei titoli valutabili sulla base dei criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE TITOLI (punteggio massimo 30 punti)

A) Titoli di servizio (punteggio massimo: 15/30)

- Esperienze professionali nell'ambito del restauro dei beni culturali, maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili **3 punti per ogni anno di servizio prestato per mansioni attinenti**

e/o affini al profilo professionale richiesto dal presente avviso presso Enti o Aziende pubbliche e/o private. Il punteggio sarà attribuito assegnando punti 0,25 per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio;

- Esperienze professionali specifiche inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali **1,5 punti per ogni anno di servizio prestato per mansioni attinenti e/o affini al profilo professionale richiesto dal presente avviso presso Enti o Aziende pubbliche e/o private.** Il punteggio sarà attribuito assegnando punti 0,125 per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio;

In caso di eventuale indeterminatezza e/o incertezza nell'indicazione dei periodi di esperienza lavorativa dichiarati nel curriculum vitae e valutabili come titoli, sarà preso come riferimento iniziale l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come iniziale per l'attività lavorativa e come riferimento finale del periodo valutabile il primo giorno del mese o dell'anno indicato come finale per l'attività lavorativa.

Ad esempio:

- a) se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 2012-2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2012 ed il 1° gennaio 2014;
- b) se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 06/2014- 08/2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 30 giugno 2014 ed il 1° agosto 2014.

B) Titoli di studio (punteggio massimo: 5/30)

Ai titoli universitari conseguiti nelle discipline previste per l'ammissione alla procedura comparativa è attribuito fino ad un massimo di punti 5, in base alla votazione finale, come di seguito indicato:

- fino ad una valutazione di 74: pt. 0
- da 75 a 84: 1,0
- da 85 a 94: 2,0
- da 95 a 104: 3,0
- da 105 a 110: 4,0
- 110 e lode: 5,0

c) Titoli culturali e professionali (punteggio massimo: 10/30)

Vengono valutate tutte le esperienze professionali o i titoli culturali (che non siano già stati oggetto di valutazione ai sensi dei punti precedenti) che possano avere attinenza con le mansioni proprie del profilo oggetto di selezione e che siano dimostrabili dal candidato.

- Per la specializzazione in area “PFP 2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti” : punti 2,0
- Per specializzazioni in altre aree di PFP ai sensi del Dm n. 87/09: punti 1,5
- Per le specializzazioni post-universitarie attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: punti 1 per ogni specializzazione.
- Pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore: punti 0,3 per ogni pubblicazione
- Docenze in corsi su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione: punti 0,2 per ogni docenza
- Partecipazione a corsi di formazione su tematiche inerenti le competenze oggetto dell'incarico: punti 0,1 per ogni corso

COLLOQUIO (punteggio massimo 20 punti)

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la capacità, nonché ad approfondire le esperienze, le competenze professionali, tecniche e trasversali e le attitudini richieste, con riferimento ai contenuti dell'incarico da conferire.

Il colloquio è fissato per le ore 9.00 del 18 dicembre 2018, presso L'Opificio delle Pietre Dure, Via degli Alfani nr. 78 .

La presente ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nel giorno e nell'ora indicata muniti di valido documento di riconoscimento (originale).

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione, immediatamente prima del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati nonché i criteri e le modalità di valutazione al fine di assegnare il punteggio nell'ambito dei 20 punti previsti. La scelta dei quesiti è effettuata mediante estrazione a sorte da parte del candidato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 11/20.

Art. 7 - GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formata sulla base dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale viene approvata con atto del Soprintendente.

Essa costituisce l'atto conclusivo della procedura comparativa e viene pubblicata sul sito internet dell'OPD all'indirizzo www.opificiodellepietredure.it

La graduatoria ha validità fino al 31.12.2018 e potrà essere utilizzata, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione per il conferimento di ulteriori incarichi.

Art. 8 – Stipula ed efficacia del contratto

L'incarico sarà disciplinato da apposito contratto che disciplinerà diritti e i doveri del committente e del collaboratore, le modalità e lo svolgimento delle prestazioni, i casi di sospensione e di estinzione del rapporto di collaborazione, ivi compresi gli adempimenti di natura fiscale, previdenziale ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria, per il quale sia stata predisposta l'assunzione, che senza giustificato motivo, non si presenti per la sottoscrizione del contratto alla data fissata, è dichiarato rinunciario alla nomina stessa e cancellato dalla graduatoria.

L'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti – Ufficio di controllo di Legittimità sugli atti dei Ministeri Istituzionali. Di conseguenza la decorrenza dell'incarico e della relativa attività, è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto positivo riscontro da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà da comunicazione di questa Soprintendenza.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, di seguito richiama informative sulle modalità di trattamento dei dati personali forniti dai candidati.

I dati personali raccolti si riferiscono alle informazioni contenute nel modulo di domanda compilato dai candidati e alle eventuali ulteriori informazioni acquisite durante l'espletamento della selezione.

Poiché i candidati forniscono informazioni e dati sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, l'Amministrazione potrà procedere alla verifica della veridicità degli stessi con le modalità previste dalla normativa vigente.

I dati personali raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione e di contatto per eventuali successive proposte lavorative.

L'acquisizione dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla selezione. La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali comporterà automaticamente l'impossibilità di partecipare alla stessa.

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza attraverso l'utilizzo di procedure idonee ad evitare il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.

I dati personali dei candidati saranno conservati fino alla data di scadenza della validità della graduatoria finale della selezione. Decorso tale termine, la documentazione sarà distrutta.

Ai dati personali dei candidati possono avere accesso i dipendenti incaricati dall'Amministrazione, i responsabili del trattamento debitamente autorizzati, i membri della Commissione Giudicatrice, tutti i candidati che partecipano alla selezione, nonché tutti i soggetti che ne abbiano titolo.

E' diritto dei candidati chiedere all'Amministrazione l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto della portabilità degli stessi.

I candidati hanno inoltre diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il titolare del trattamento è **Prof. Alessandro Benzia**

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato inviando una comunicazione scritta al seguente indirizzo: PEO rdp@beniculturali.it – PEC: rdp@mailcert.beniculturali.it

Art. 10 – Pubblicazione e diritto all'informazione

Il presente avviso è pubblicato all'Albo e sul sito web dell'OPD all'indirizzo www.opificiodellepietredure.it e sul sito istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'indirizzo www.beniculturali.it.

Per quanto non specificato nel presente avviso pubblico si rinvia alla disciplina del D.Lgs. nr. 165/2001 e ss.mm.ii., del codice civile e della normativa statale nel tempo vigente.

Il Responsabile del procedimento è **Dr. Marco CIATTI**.

Eventuali informazioni possono essere richieste alle **Dott.sse Laura Speranza e/o Oriana Sartiani**

Art. 11 – Norme finali

In caso di decadenza, recesso o risoluzione del contratto, l'OPD si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di interpellare altri candidati fra quelli in possesso dei migliori titoli, conferendo un nuovo incarico alle medesime condizioni risultanti dall'incarico originario, tenuto conto del residuo rispetto alla durata dell'incarico originario.

L'OPD, inoltre, si riserva il diritto di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.